



NeelSole



Pax et Bonum!

**Stop alla poverta dei
GuorL1
Stop alla cecita..1**



Amo Dio..

Amo tutti i miei Compagni..

Amo l'Universo intero..

E siamo tutti uniti nell'amore..!

(Sri Francesco d'Assisi)

NeelVolo

Gennaio, 2011

Insieme alla Luce



Pio / Pietro Cattani. Pietrelcina. 3.01.2011... Abbracciare tutti con un'intenzione d'Amore.



Pio/Pietro Cattani. - sono le 22 e 40, di oggi 3.01.2011, ed è stato chiesto a me di iniziare.

A volte accadeva che iniziavo le mie conversazioni con delle crisi fisiche molto forti (aveva tossito molto forte e a lungo, prima), e se devo usare il fisico che mi permette di esserci è inevitabile. Parte di quell'energia dolorosa prende il sopravvento.

La tosse purtroppo era una mia fragilità, il dolore al petto era una mia fragilità, ma chi mi osservava spesso non ne conosceva il motivo. Compreso il mio compagno.

Le parole tagliano più di ogni altro gesto, mi riferisco all'umanità intera.

Qualcuno non capiva la mia tosse ed il mio dolore, i segni nelle mie mani e nei miei piedi. A volte non lo capivo nemmeno io. Il dolore prendeva il sopravvento, e succede che il dolore non ti fa più ragionare. Però una cosa il dolore ti permette, al contrario di quello che possiate pensare. Ti permette di ascoltare, se non sei concentrato solo su di te.

Se sei concentrato sull'Universo, il dolore ti permette di ascoltare, e, nell'ascolto, osservi il dolore altrui e lo senti, osservi la gioia altrui e la senti.

Però, il dolore è più forte, ed è capace di prendere il sopravvento.

In queste mie parole, che forse ancora possono sembrare poco chiare, anzi con queste mie parole, adesso che conosco bene il dolore, non voglio che il dolore prenda il sopravvento.

Siete qui nella mia casa. Qualcuno mi ha definito burbero, anche stupido, e per molti lo ero. Adesso non lo sono più. Mi chiedo come mai!

Molta gente è pazza, non sa osservare, non sa comprendere, non sa ascoltare. Ma molta sa ascoltare.

Quando camminavo tra queste strade, li osservavo tutti, e tutte le situazioni. E allora accadeva che il mio cuore rideva e che il mio fisico soffriva. Perché accadeva? Perché ero stupido? Perché ero burbero? Perché non sapevo ascoltare?

No, perché abbracciavo tutti. E se un istante potevo essere distante per qualcuno, l'istante dopo ero capace di abbracciarlo. Abbracciavo tutti con un'unica intenzione. Un'intenzione d'Amore. L'intenzione d'amore non permette mai all'essere di dire: "ora me ne vado", oppure "te ne devi andare".

E di mio fratello, del mio compagno, e dei miei compagni di Luce, qual è l'intenzione? Unione!

Perché siete qui? Siete qui perché dovete soffermarvi sull'Unione!

Perché siete qui? Perché siamo uniti da Cuore a Cuore! Siamo compagni!

L'Unione!

Oggi, 3 gennaio 2011, inizia un nuovo giorno, un nuovo anno, una nuova vita.

Perché siete qui? Chi è unito da Cuore a Cuore sa di essere Uno.

Perché l'hai voluto tu? (a M). Sono felice di ciò! L'ha voluto lui, lei? Sono felice di ciò.

Ognuno ha il suo modo d'espressione.

L'attacco non porta a nulla. Anch'io l'ho dovuto comprendere, non credere.

Ho compreso che l'attacco non porta a nulla, e la mia vita è diventata l'esatto contrario. Studiala, leggila. Nonostante tutto io c'ero. Sempre e per sempre. Io, insieme a tutti i miei fratelli e ai miei compagni di Luce.

Credi davvero che non mi sentissi stanco? Che non mi sentissi annientato, solo? Eppure avevo vicino, nonostante tutto, qualcuno che mi sosteneva sempre, dettato dall'amore.

La negazione non porta a nulla.

È importante, e questo l'ho imparato. Questo l'ho imparato.

Non attaccare sempre. È importante, e questo l'ho imparato nella mia vita.

Nonostante tutto ascoltare, perché l'altro esiste.

Ho imparato che siamo Uno, l'ho imparato. Ho capito. Ho compreso.

Un luogo onorato si imprime sempre di un'energia d'amore.

Perché siete qui? L'ho voluto anch'io! Non capisci perché? I templari hanno combattuto molte guerre, ed è il momento che i Templari non debbano più soccombere.

Anch'io ho combattuto diverse guerre, e, pian piano, ho vinto tutte le battaglie, anche se, apparentemente, qualche volta ciò poteva non sembrare possibile.

Questa non è più l'era della solitudine. È questo che dovete imparare ed infondere. Quindi, non pensate che essere soli vi faccia stare meglio perché presto vi accorgete che non è così.

Questa non è l'era dei fuggiaschi, di chi dice "ora me ne vado", o di chi dice "devi andare via", o di chi vuol fare soccombere l'altro. Non è più l'era di questa energia.

Non è più l'era dei non valorosi.

Questa è l'era dell'Unione. Vera, amorevole, giocosa. Non dell'unione tagliente, perché se no non parliamo d'unione.

Il dialogo è importante. Il dialogo porta all'unione.

L'ascolto è importante, l'ascolto porta all'unione.

La supremazia dell'uno verso l'altro a cosa porta? Parlo all'umanità intera, e voi fate parte dell'umanità. A cosa porta? Non ci sono parole.

Riflessione.

Riflessione è ascoltare l'altro, e riuscire a capire le reazioni dell'altro.

Riflessione è curare le ferite dell'altro, perché l'altro, nella riflessione e nell'attenzione, riuscirà a curare le vostre.

Accade invece, che non riflettiate sulle ferite dell'altro. Mai! Così si innescano le guerre.

Ma se siete qui, in un luogo irrorato dall'Amore, è l'amore che dovete esprimere. Non il dolore, non il risentimento o la privazione.

Molto spesso mi è capitato di essere solo e non comprendere l'altro. Ma, nel momento in cui ho osservato l'altro con gli occhi dell'Amore, non sono stato più solo, e ho capito che il desiderio della solitudine non era della Luce, non era di mio padre, non era dell'essere che stavo manifestando.

Non c'è cosa peggiore della solitudine perché noi non siamo esseri definiti per essere soli. Noi siamo Uno, uniti nell'Uno, e ciò non vuol dire solitudine.

Chi desidera la solitudine è un codardo perché non vuole vedere l'altro, perché non vuole comprendere l'altro. Quindi, non vuole comprendere se stesso.

Comprendere se stesso non è vivere la vita in modo egoico. Comprendere se stesso è vedere se stesso nell'altro.

Vi sembrano giri di parole?

Qualcuno mi risponde? L'umanità intera mi risponde?

La tosse è sempre stata un mio punto debole. O, forse, più un punto di sfogo per buttare fuori tutto ciò che non serve. Per questo mi sono presentato così stasera. Per fare eliminare dal corpo del mio compagno tutto ciò che aveva preso, assorbito, e non eliminato.

Non è bello, sapete, avere il fisico colpito da molti fronti che sono esterni dal vivere comune, e poi, come accadeva a me ad esempio, non essere compreso, essere preso per pazzo.

Solo chi mi era veramente vicino, con un contatto da Cuore a Cuore, comprendeva e sentiva le mie sofferenze. Ma per gli altri ero solo un pazzo.

Ma il fisico è quello che prende su di se ciò che vuole ripulire, e vi posso garantire che non per una mia scelta. Perché sarei stato davvero pazzo se avessi veramente deciso di soffrire in quel modo. Ma c'era un compito, parola che qui può essere compresa, che, ad un altro livello, e molto di più, era ben definito.

Il mio fisico lavorava, la mia mente lavorava, e il mio cuore si apriva sempre di più.

Il mio compagno, in queste ultime settimane, è stato molto peggio delle altre volte. E certe cose, non è questione di volontà, non le può controllare, perché fanno parte di quel meccanismo amorevole che innesca ulteriori meccanismi nell'infinito.

Questo meccanismo fa sì che il fisico incominci a vibrare continuamente con delle percezioni che si muovono come si muove la Luce stessa. Da qui il vomito, il dolore. Perché basta osservare un dolore, uno sguardo di odio, o di dolore, che sono delle energie molto forti, che il fisico le rimanda subito indietro.

Quello che sto dicendo, lo dico a voi, perché, anche se non ne siete sempre perfettamente consapevoli, siete in grado di comprendere. Quello che sto dicendo ora è per voi non per tutta l'umanità. Quello che sto dicendo ora vi fa osservare un essere che si muove verso una direzione, insieme a voi, ma che più di voi in questo momento, ha affinato le sue particelle vitali, anche se, in parte ancora inconsapevolmente.

E non perché sia un essere stupido, perché è un essere amorevole, che ascolta, che osserva, che attacca se necessario, ma non senza amore.

Attaccare però, non vuol dire distruggere. È questa la differenza. Attaccare non vuol dire distruggere.

Ancora una volta oggi, è stata fatta una richiesta. Ma, ancora una volta, oggi non è stata ascoltata.

Il compito, il momento è ora. O siete stanchi?

Avete portato dal vostro luogo un succoso frutto che può essere condiviso (condividiamo un'arancia).

Allora, oggi 3.01.2011, sono stato con voi. Io ci sono sempre, ma oggi mi sono fatto sentire.

È chiaro il contatto?

Io sono conosciuto come Pio per molta gente, ora. Sono stato compagno del mio compagno Francesco. Entrambi abbiamo conosciuto l'essenza dell'Uno. Per questo siamo Uno, e stiamo lavorando per far rivivere l'essenza dell'Uno a tutti i nostri compagni.

Ma con altri nomi sono stato conosciuto, con altri nomi sono stato seguito. E ciò che ho sempre cercato di imprimere è la conoscenza dell'Uno (indica il Cuore).

È la paura che dovete eliminare. Vivere nella paura non serve a niente.

Potrei dire un nome di altre mie espressioni, ma ancora non siete pronti. Ciò potrebbe sconvolgere anche lo stesso essere che si presenta in altri gruppi.

Io sono quel bambino che il mio compagno Francesco ha fatto rinascere a Greccio, e sono quell'essere che per alcuni è morto e che per altri è risorto, e che, per altri ancora, ha continuato il cammino e non si è fermato e di era in era ha cercato sempre di infondere l'amore.

In parte ci sono riuscito, dall'altra parte sto ancora lavorando. Ed in questo non sono solo.

Siamo Uno? Siamo Uno! Siamo Uno! Siamo Uno!

Domani mi vedrete come avete visto mio fratello Francesco all'inizio dell'anno: *"domani ci siete, si fa sempre il cenone qua. Ci siete? Domani c'è il cenone!"*. (Si riferisce ad un essere conosciuto la sera del 31/12).

Il cenone c'è sempre. Imparate ad esserci sempre. Domani si mangia di nuovo.

È il momento di andare e di riposare.

Ognuno fa delle scelte. Io sono qui ora. La strada è vostra. Non seminate su quella strada rancore. Seminate amore e continuate a brillare, e a brindare.

Riposate adesso.

Devo andare.

Man mano tutte le energie si stanno ritrovando. Ma riconoscersi, anche nelle proprie espressioni, dipende dalla consapevolezza, dalla volontà. Da quanto si sono amate quelle vite.

È da questo che dipende. Dipende da quanto si è lottato per l'amore.

Ci vedremo presto. Fate che gli altri non muoiano in vita. Perché non aiuta. Gli altri sono gli esseri intorno a voi.

È il momento di andare.



 Arc. Michele, NeelSole, 6, gennaio, 2011.. Nati per cambiare il Mondo.



Michele.- *si, è stato bello* (si riferiva alla visita al presepe di Ispica)..

Music: We Have All The Time In The World

Dì a NeelSole che eravamo noi che cantavamo quando lei ci ha sentito.

Si può inserire ora anche un coro, un complesso di voci, che canta questa canzone...

Lo troverai.

Abbiamo tutto il tempo del mondo... Abbiamo tutto il tempo del mondo.

È in quest'ottica che dovete andare...

Abbiamo tutto il tempo del mondo... Per questo siamo nati... per cambiare il mondo!

Abbiamo tutto il tempo del mondo.

È su questo che adesso dovete proiettare la mente, ogni giorno di più, ogni momento di più.

Siamo nati per cambiare il mondo.. È questo il compito.

Siamo nati per cambiare il mondo.

Scrivetelo a caratteri giganteschi: "Noi siamo nati per cambiare il mondo.. Nell'amore, nella Pace, nell'Armonia... Nell'essere Uno.

Siamo noi che siamo nati per cambiare il mondo".. Chiaro?

In questo giorno 11, 6/01/2011, alle ore 21 e 45, noi siamo nati per cambiare il mondo... E lo afferma l'Arcangelo degli Arcangeli, insieme a tutti i suoi fratelli, che sono Uno.

Noi siamo Uno nel Cuore, non solo nella Mente.

Essere Uno, è essere uniti con il Cuore, con lo sguardo, con la mente. Questo è essere Uno.

Per l'11/01/2011 è questo il messaggio: "Noi siamo nati per cambiare il mondo!"

È questo il nuovo inizio. Non ci sono parole.. Non c'è nient'altro da dire. È il Cuore che parla. È il mio Cuore che parla... È il vostro Cuore che parla.. È il nostro Cuore che parla. Non ci sono parole, solo vibrazione di Cuore.

Quindi, preparatevi all'11/01/2011.

Siamo nati per cambiare il mondo... È questo il messaggio.

E abbiamo tutto il tempo del mondo..

Nessuno può fermarci... Abbiamo tutto il tempo del mondo.

Non sentitevi mai abbattuti, non sentitevi mai persi... Abbiamo tutto il tempo del mondo.

È questo il messaggio della Luce stasera!

Possiamo andare adesso...



 Arc. Michele, NeelSole, 16 , gennaio, 2011.. Il gioco è essere Uno!



(Durante una visita a Monforte San Giorgio)

Michele.- la grotta la conosciamo...

Noi conosciamo bene le grotte! Lo dice l'Arcangelo degli Arcangeli.

Anche se qui la mia chiesa non è stata restaurata.

M.- ti piacciono le chiese?

Michele.- a me non piacciono esattamente le chiese. Però, imprimo maestosità in ogni luogo sacro.

Bel luogo.. Luogo di richiamo.

Molti esseri hanno bisogno di affermare il richiamo... Come la baby maestra (si riferisce alla guida). Sente molto il richiamo, e chi sente il richiamo da Cuore a Cuore è un essere di Dio.

Gli esseri di Dio... Siamo esseri di Dio?

M.- Siamo Dio!

Michele.- Siamo esseri di Dio? Comprendete la sottigliezza della mia domanda?

M.- nel senso che tutto è Dio, tutti sono Dio, ma essere "esseri di Dio" è uno stato, una posizione, una precisa scelta...!

Michele.- Siamo esseri di Dio perché portiamo Dio ovunque andiamo. Intendete? Siamo Dio! E siamo esseri di Dio. È vero, è qualcosa di più. Hai compreso la sottigliezza della mia domanda.

Comprendi la grandezza del contatto?

Ora mangiamo e beviamo.

Ci siamo tutti qui, nel senso che tutti stanno vedendo lo spettacolo.

Il gioco è molto importante, è un'affermazione, un richiamo.. Il gioco è essere...

Ttt.- Uno!

Cr.- non è un numero, vero?

Michele.- essere Uno è un'entità infinita che comprende tutti, nessuno escluso. Ma solo chi riesce a vederli. Intendete?

Stupendo! Sfaccettature di Luce (indica un anello di cristallo di NeelSole). Stupenda affermazione d'Amore (indica adesso un bracciale con due gechi).. Due che diventano Uno, nell'Unione.

Questo è l'anno del cambiamento.

Cominciate a pensare che questo è l'anno che vi porterà al prossimo, alla manifestazione dell'infinito, alla manifestazione dell'essere Uno.

Siccome molti sono stati gli esseri che hanno lavorato per il richiamo, e per l'affermazione d'Amore, questo è l'anno in cui vi dovete preparare per un altro splendido viaggio, che è stato già dettato. Un luogo magico, un luogo segnato da chi ci ha vissuto, da chi sta vivendo l'affermazione e il richiamo ora. Molto spesso accade che i nostri messaggi vengano fraintesi. Andiamo adesso!



Arc. Michele, NeelSole, 19, gennaio, 2011..La Notte del Lupo..



Music Girotondo intorno al mondo

Michele.- sto ancora aspettando che il nostro Sole la canti..

Lo so, lo so, che questo non è ancora il momento, forse.

Sarebbe bello che in questo momento il mondo si desse la mano (rimarca il testo della canzone).

Tutto il gruppo è qui stasera!

È importante saper comprendere quanto sia importante "se il mondo veramente si desse una mano"!

Deve essere questo il vostro scopo ora.

Molte volte è stato detto quanto sia importante l'azione di un gruppo d'Amore.

Di a NeelSole che quel Lupo ero io. Io che segno la strada, assieme al nostro Sole.

In questa notte dedicata al Lupo, ciò che le ho voluto dire, con quello sguardo che le è rimasto dentro, è che non è sola.

Il Lupo rappresenta il gruppo. Un branco? Un gruppo! Un gruppo che non lascia mai solo l'altro. Un gruppo che quando vede l'altro scivolare gli va incontro e gli dona la spalla. Gli fa comprendere, "non sei solo!".

Il gruppo serve a questo. Il gruppo serve a fare comprendere quanto è importante l'Unione.

Ma ci sono gruppi e gruppi.

Io sto segnando la strada. Insieme a me i miei fratelli. Insieme a voi, noi, e tutti quelli che sanno riconoscere la strada. Non è vero che le strade sono tutte uguali.

È vero che siamo uno. Ma qualcuno può confondere il senso di queste parole.

C'è chi lavora per la strada che porta all'Unione. E questa è una strada.

La strada che porta all'Unione è la strada dell'Amore. E questa è la strada.

C'è gente che pur di averla vinta intraprende un'altra strada, la strada della divisione, del potere, dell'ingiustizia, la strada della prevaricazione, la strada venale. E molte altre strade, e così via.

Le strade sono tante, ma la strada dell'Amore è una soltanto.

E allora, qual è il significato della scelta? È saper riconoscere la strada, e soprattutto fare la scelta.

Nella scelta c'è "tu si e tu no". Perché se non hai scelto quella strada, non puoi essere qui. Comprendete il senso.

E allora molte persone, con una parvenza di pseudo Amore, confondono le idee.

Io ho scelto e l'altro no, io credo, e l'altro no. Ma nessuno ha mai parlato di divisione nella strada dell'Amore.

Music È la mia vita

È lei che ha scelto me...(canticchia la canzone in sottofondo)

Tutta l'infinita vita, tutto l'infinito Amore, è una scelta. Non esiste nient'altro, in effetti. Ma chi comprende il tutto nell'Amore ha scelto.

Non ci sono distinzioni.

La Luce sta segnando la strada per la scelta. Nella scelta esistono tutti i maestri. Sono tutti lì, nella Luce.

Nessuno escluso.

È la scelta. E il gruppo non lascia mai da solo.

Il gruppo! I baby (i gattini di NeelSole) che basta osservare negli occhi, sono un gruppo. Chi lavora per l'Amore è un gruppo. Chi vive per l'Amore è un gruppo.

Sono poco chiaro?

Al nostro Sole hanno commosso le note di quella canzone de "La bellezza del somaro". Una canzone che vi commuove fa sempre parte della compilation!

Osservate gli occhi di un lupo. Egli difende il gruppo.

Se è necessario difendere, non lesinate l'aiuto, mai!

Il gruppo è simbolo d'Unione, non dimenticatelo.

Ma ci sono gruppi e gruppi, non dimenticatelo.

Bella questa notte. La notte del Lupo.

C'è lì un lupo?

Ecco, il Lupo della neve, col suo baby.

Il gruppo!

Quel gruppo rappresenta tutta l'umanità. Per questo, in modo giocoso, il nostro Sole dovrà cantare un Girotondo intorno al mondo. Perché, anche se qualcuno non lo sopporta, la sua vibrazione riesce ad imprimere.

Dovrebbe fare riflettere il fatto che tutti i Maestri di Luce parlano d'Amore. Dovrebbe fare riflettere che tutti i maestri di Luce parlano d'Unione. E questo non dovrebbe essere preso alla leggera come molti esseri fanno. Fare una scelta è un grande lavoro. Comporta sacrifici, lo sappiamo. Comporta molta fatica, lo sappiamo. Ma comporta anche tanta soddisfazione e pienezza. Anche questo sappiamo. Perché vivere in modo giocoso allevia il lavoro.

Nessuno ha mai detto che lavorare sia semplice, soprattutto per voi umani.

E per noi? Pensate che sia semplice vedere la chiusura di molti umani?

E noi lavoriamo, lavoriamo, lavoriamo..

Per alcuni siamo ripetitivi, per altri siamo scontati, per altri siamo perfetti, per altri ancora siamo.

E allora, con chi siamo, lavoriamo, lavoriamo, lavoriamo, senza stancarci mai.

Noi siamo un gruppo. Già solo questa idea dovrebbe farvi riflettere. Noi siamo un gruppo. Non siete soli quindi. Siamo un gruppo! Chiaro?

Music In mente te

Apro gli occhi e ti penso...(canticchia)

Io lavoro più forte, ma ho in mente te! (cantiamo). Ogni istante...cosa avete nella testa, nelle scarpe? Baby!

(Facciamo entrare il gattino baby angel). Ecco, chi ha fatto la scelta vive così. In ogni istante, in ogni cosa, ho in mente te.

Cantatelo, ditelo! Quando sono state scritte queste frasi, nell'era della rivoluzione, come qualcuno l'ha chiamata, iniziava il risveglio. Ma quello che qualcuno non ha capito è che il risveglio è già avvenuto.

Però, c'è chi si e chi no. Perché ci sono i dormienti ancora, e lo stiamo gridando!

Music: Dreams

È la notte del lupo, il canto del lupo! È il momento del movimento, dell'azione! (danziamo).

Avete compreso il senso?

Imparate che è il sentire ciò che è importante... Il sentire!

Tutti i canti dettati dalla Luce sono canti sacri. A volte è necessario anche il ritmo. Il ritmo anche scatenato, capace di imprimere, capace di dare giocosità nel movimento, capace di armonizzare tutti i colori della terra, capace di guidare verso.... le note dell'arcobaleno.

Chiaro?



Arc. Michele, Neel Sole, 20, gennaio, 2011.. Essere esseri Pieni.

Michele.- Dio è donna! Quindi, siamo tutti un po' effeminati.

M.- beh, deve esistere un essere maschile che si contrapponga al femminile.. almeno nella dualità.

Michele.- eppure siete voi i primi ad affermare che la madre ha concepito senza aver bisogno di un uomo!

"Dio è donna", vuol dire che c'è un continuo concepimento di figli..

A volte è importante non dire... È importante ascoltare, osservare.

È importante osservarsi. Osservare se stessi rispetto agli altri.

Ci sono esseri pieni e ci sono esseri vuoti.

Non è mio amico chi mi chiama solo per il suo volere, e non per il volere degli altri. È facile invocarmi.
"Michele, Michael, Michelle, Miguel.." etc.. "Combatti per me".. E io non faccio nulla.. Sto a guardare. "Porta a me".. E io non do nulla... Prendo soltanto. "Uccidi per me"... Così io non mi sporco le mani.
La maggior parte degli esseri vuoti fanno solo chiedere in questo modo. Ma gli esseri pieni sono me, vivono con me, vivono per me... Vivono l'Uno!
Comprendete la differenza tra l'essere pieno e l'essere vuoto?
L'essere pieno vive la Luce, e sente la vibrazione del suono (suonano le campane)... Intendete?
Ho voglia di aranciata stasera.
Coop! Mi piace.. Cooperazione...!



St. Francesco d'Assisi, Nel Sole, 24, gennaio, 2011..Io Amo!

Music Amore Nuovo

St. Francesco: ci siamo! Riprendi la tua corsa...

Se dentro te porti i segni d'amori feroci... Io ci sarò... Sono qui!

Ti hanno costretto a passare dentro la cruna.... Sono qui!

M. Francesco?

St. Francesco: ti stupisce che io sia qui? Francesco.. Sono qui!

M. pensavo fossi troppo impegnato per venire qui...

St. Francesco: Oggi il mio angelo mi cantava... Ai maestri piace cantare.

L'Amore nuovo.. Già, l'amore ci intreccia come funi.

Ai maestri piace cantare, ascoltare la musica, amare, sentire...

Ieri ho parlato molto con il mio Angelo. Lo spingevo a scrivere ciò che le dicevo. Lo esortavo a scrivere..

Scrivere ha un senso. Serve ad imprimere. In certi giorni, in certe settimane, in certi mesi, e in certi anni.. E lui invece sta pensando che non ha più senso.

M. il fatto è che cose senza alcun valore, ridette e ripetute, e senza alcun fondamento esperienziale sembrano aver successo e seguito, mentre cose che hanno forse un fondamento non solo sembrano non interessare nessuno, ma, addirittura, accade quasi che diano fastidio.

St. Francesco: questo è parte del gioco. Io non scrivevo. Avevo già il mio scrittore. Però parlavo. Forse si dovrebbe iniziare a comprendere qual è la vera essenza di un maestro. Molti hanno poco chiaro il significato della parola maestro.

Maestro viene utilizzato nelle scuole, e già questo dovrebbe fare riflettere. Non credete?

Cr.- ci sono anche i maestri di musica, d'arte...

St. Francesco: e ciò cosa vuol dire? Che il maestro nasce per insegnare. Però accade che molti deformano il termine maestro. E allora, in questa visione delle cose, tutti amano dire: "Siamo tutti maestri".

È di questo che voglio parlarvi stasera, dell'essere maestri.

L'essere maestri è essere nati tali.

Siamo tutti maestri, ma esistono i maestri dei maestri. Vi sembra un gioco di parole?

I maestri dei maestri sono fondamentali nell'insegnamento.

Chi non sa ascoltare non è un maestro. Chi non sa sentire non è un maestro. Chi non sa comprendere l'insegnamento non è un maestro. Quindi, c'è differenza.

"Maestri dei maestri". Siamo tutti maestri.

Spesso mi è capitato di sentire: "l'allievo ha superato il maestro". Ma in cosa lo ha superato? Nel suo desiderio di competizione?

I maestri non gareggiano. Il maestro È. Può anche non sembrarlo, ma È. Può anche non essere capito, ma È.

Può soprattutto essere anche molto criticato, ma È. Può anche essere ucciso, ma È pur sempre un maestro.

Purtroppo, accade anche che spesso, nel contesto che viviamo, nella scelta che facciamo, si inneschino delle gare a chi vuole essere prima il maestro. Siamo tutti maestri! E il maestro dei maestri osserva.

Non sottovalutate l'osservazione di un maestro. Non sottovalutate il sorriso di un maestro. Non sottovalutate il dolore, e, soprattutto, il silenzio di un maestro.

Ma, ancora di più, ciò che non bisogna mai fare è procurare dolore ad un maestro.

A volte vi può accadere di trovarvi ad incrociare la strada, e, per unione di Cuore, trovarvi a vivere con un maestro. E trovarvi a vivere situazioni non comprensibili. Ecco, qui dovete dire a chiare lettere, e potete dire a chiare lettere, "Noi siamo dei maestri". Vi sembrano poco chiare le mie parole?

Non sentirete mai dire ad un maestro dei maestri "Io sono un maestro". Gli sentirete solo dire: "Io sono in grado di amare, di comprendere, di sopportare se necessario, anche con dolore. Ma non gli sentirete mai dire: "Io sono un maestro".

Non glielo sentirete mai dire.

Siamo tutti maestri, io compreso. Sono un maestro dei maestri? Non me lo sentirete mai dire. Io sono Francesco d'Assisi, che ha supportato e sopportato tanto dolore. Che è stato offeso, umiliato, denigrato. Che ha compreso. Che ha compreso anche quegli esseri che gli hanno procurato dolore.

Questa sera, come molte altre, è una serata giocosa.

La mia è solo una constatazione. La mia è solo una visione delle cose strane che mi capita di vedere. Ma è fondamentale, in questa vibrazione, cercare di evitare di procurare dolore.

Imparate a scrivere ogni giorno, decidete voi il numero di volte, ma imparate a scriverlo "Io Amo". E fermatevi in quest'attimo, e fatelo vostro dicendovi "Io Amo". Non una, due, o tre volte, ma tanto quanto possa farvi scrivere senza più pensare.

Ci credete?

Non avete niente da dirmi?

Il vostro nemico maggiore è la paura. Tutti abbiamo bisogno di aiuto, qui.

Forse avete frainteso il gioco delle mie parole.

Io osservo le emozioni che vivete, e allora accade che mi trovo qui per cercare di scuotervi.

L'emozione che vivete non vuol farvi comprendere il senso di queste parole.

Io amo, Io amo, Io amo.. Non esiste nient'altro!

Ma se lasciate che dalle vostre porte aperte entri chiunque, fate solo sì che l'amore venga allontanato.

Comprendo che non è semplice. Comprendo.

Ma ciò che dovete sapere in modo chiaro, è che adesso non è più il momento del passato. Mentre voi non fate altro che riportare sulla vostra strada il passato che non vi è garbato, che non avete capito, che non vi è piaciuto, senza disegnare un presente fiorito, un presente amorevole, un presente piacevole, che vi porti verso un futuro luminoso, splendido, garbato, amorevole.

Sapete solo piangervi addosso e pensare unicamente al passato.

Per noi il passato non esiste. Ne parliamo solo un attimo per portarvi un pensiero di vita. Punto. Ma io vivo ora, sulle note dell'arcobaleno. Il mio passato non esiste più. Io sono Francesco d'Assisi un essere arcobaleno che vive ora, vivrà nel futuro e nell'Infinito.

Il passato serve solo a farvi cancellare ogni giorno il presente, sappiatelo!

Voi non siete il passato. Non lo siete più. Voi siete ORA! State disegnando il futuro adesso. Siete stati chiamati per questo maestri. Ma non dimenticate che esistono i maestri dei maestri.

È solo questo il mio messaggio stasera. Esistono i maestri dei maestri. A qualcuno piacerà, a qualcun altro no.

Ma il senso è solo farvi riflettere su questo vostro oscillare continuo, su questa vostra insoddisfazione continua, su questa vostra insicurezza continua. Basta, non se ne può più!

Sto parlando con tutti voi. Pensi che siete solo voi?

M. ma non è che hai sbagliato luogo stasera?

Sri Francesco: io sono là, lì, sono qua! A me piace giocare, ma qualcuno è rimasto con la mia visione del passato e mai mi vedrebbe come un tipo giocoso. Ma io non sono quel Francesco. Molti volevano vedermi addolorato. Ma se fossi stato così, avrei mai scritto il cantico delle Creature, un infinito canto d'amore per tutte le Creature?

Allora, avete inteso il senso?

Siete colpiti?

Imparate a scrivere "Ti amo", che significa Io amo! Perché Ti amo è per chiunque. Fatelo vostro. Scrivetelo fino a che non potete più trattenere la vostra mano, o il vostro piede, se necessario.

Non vi sono piaciuto?

"Se dentro te porti i segni di amori feroci..." (canticchia)

Questo è stato detto perché si è cercato di costringere il mio angelo a passare attraverso la cruna dell'ago, nella vita. E passare attraverso la cruna dell'ago non è semplice.

E questo è a volte ciò che deve subire un maestro dei maestri.

Ma non viene visto, non viene compreso, non viene sentito.

E allora è necessario che ad un altro livello, Ora, qualcuno si presenti.

Se osservate la vita di molti maestri dei maestri, vi accorgete che tutti sono stati costretti a passare dentro la cruna di un ago. Tutti hanno avuto una vita incomprensibile per molti. Inspiegabile, assurda quasi, statica per alcuni, violenta per altri, solitaria per altri ancora. Ma tutti sono passati attraverso la cruna dell'ago.

M.- ma cosa intendi esattamente? Che si conformi, che si faccia più piccola degli altri?

Sri Francesco: sono tanti gli eventi che costringono a passare dentro la cruna di un ago. In parte è questa la spiegazione. Pensi che i miei fratelli di luce non siano passati tutti attraverso la cruna dell'ago? Che io non sia passato attraverso la cruna dell'ago? Che Swami non sia passato attraverso la cruna? Pensi che tutti i maestri orientali che molti di voi venerano, non siano passati attraverso la cruna? Tutti, nessuno escluso!

Cr.- ma era un percorso necessario per raggiungere la maestria o non lo è mai stato?

Sri Francesco: non lo è mai stato, ma è stato voluto! Da chi ha osservato gli esseri non comprensibili.

Osservate la storia, ma proiettatevi...

Cr.- per la mentalità comune è stato visto per secoli come un sentiero obbligato...

Sri Francesco: è stato così per i maestri, ma non per i maestri dei maestri. È questa la differenza.

M.- beh, c'è sempre qualcuno che può insegnarti qualcosa, in base a ciò che si è scelto di sperimentare.

Sri Francesco: infatti questo non è escluso. Tutto l'insegnamento di stasera, che, comprendo, ancora è poco chiaro, abbraccia il discernimento. Abbraccia soprattutto la comprensione che il cammino deve essere sempre osservato con gli occhi dell'amore, e che non è sempre necessario spiegare tutto in modo razionale.

È questo che dovete fare entrare nella vostra mente. Che non è sempre la mente ad agire.

Il cuore apre tutte le porte. Invece, molti maestri vogliono spiegare tutto in modo fantascientifico. Perché questo e quello? Qual è il meccanismo di questo o quello?

M.- ci sono cose vanno spiegate in un certo modo ed altre no. È come se si volesse comprare all'estero con la propria moneta, oppure spiegare le varie usanze. Ma ognuno ha le proprie di usanze...

Sri Francesco: certo, ognuno ha le sue usanze.

M.- il discorso è che ognuno deve vivere la propria vita e basta, e questo entrare nelle uniformi e nelle discipline alla fine è angosciante!

Sri Francesco: oh mio Leone, non posso credere che tu lo dica. Entrare nelle discipline è angosciante. Eri tu che mi volevi fare entrare nelle discipline, più che me stesso! È così, no?

M.- era molto tempo fa!

Sri Francesco: entrare nelle discipline è angosciante. Io non sono un essere disciplinato. Io sono un essere luminoso, è diverso. Anzi, un essere arcobaleno.

Ecco la grande affermazione di stasera. Quella affermata dal mio Leone. Sono felice!

Fate uscire la disciplina dalla disciplina stessa, e fate entrare l'amore. È questo il senso.

C'è del latte stasera? Latte, latte...

Arricchire un cuore, anche per un attimo, è arricchire voi stessi.

Siate felici. Limpidi come l'acqua, puri come il latte, nutrienti come l'amore. Siate felici!

Di al mio angelo che ancora deve seguire. Il dolore non è passato. Ancora deve seguire.

Il fisico ha bisogno di essere seguito. Pax et bonum!

Ttt.- Pax et bonum!



Arc. Michele, Neel Sole, 30, gennaio, 2011.. Continuità con equilibrio.



Music Dreams

Michele: questa è la danza del Cuore perché ogni vostro sogno si avveri.

C'è un giorno, fra poco, in cui tanti cuori danzano, mentre altri cuori si sentono soli.
Allora, chi è solo può ascoltare questa danza, e iniziare a manifestare i suoi sogni.
Chi non è solo può amplificare questa danza, e manifestare i suoi sogni. Chiaro?
Avete compreso di quale giorno parlo? Il giorno della danza dei cuori.

M. il giorno di Francesco / Valentino..

Michela: il giorno del nostro amico. Infatti siamo tutti qui ora.

Music Dreams

Questa è la danza per manifestare i sogni. Non lo sottovalutate. Concentratevi sulla vibrazione dell'Amore, e ciò accadrà. Non dovete solo crederci.. È!

Il suo fegato è stanco per tutte le vibrazioni che assorbe. Perché tutte le vibrazioni che abbraccia si fermano qui. Sono soprattutto le vibrazioni che lo affaticano. È inevitabile ma lei può chiedere aiuto...

Danzerei ora, ma non è possibile. Facciamo danzare i Cuori, allora!

Dovete allenarvi, perché le danze adesso aumenteranno.

Chi lo dice? L'Arcangelo degli Arcangeli, l'Arcangelo danzante.

E allora, compreso sulla danza del Cuore?

(Si parla del viaggio) Decidete sulla base di ciò che sente il vostro Cuore e la vostra Mente. Per noi è importante che siate lì.

La rigidità non serve, la continuità con equilibrio sì.

C'è tanta gente confusa in giro, perché non ha la continuità con l'equilibrio. E allora cerca questo e quello con rigidità. "Io faccio questo e quello", ma poi si stanca subito.. Si stufa, come dite voi.

Ma la continuità con equilibrio procura l'armonia, procura la saggezza, la consapevolezza. E non porta stanchezza nell'azione. Chiaro?

Possiamo andare adesso, tutti insieme!





NeelSole è una Scuola della Nuova Energia, che, sotto la guida dell'Arc. Michele e di Sri Francesco, oltre che di tutta la Luce, per il tramite di Neeljyò (NeelSole), è intesa a segnare la strada - un Amore completamente Nuovo - nel percorso dimensionale con Madre Terra.

NeelSole è anche la Squadra di Luce che viene fuori dalla Scuola, ma già presente in varie espressioni, nel passato del Pianeta, e, tra le altre, nell'avventura con (Sri) Francesco d'Assisi, con l'interpretazione dei suoi Compagni di Vita, Cuore e Anima. Proprio per quest'ultimo aspetto, sulla scia del ricordo dell'Amore comune con Francesco d'Assisi, infatti, questa precipua espressione ha inteso riproporsi come Centro di Pace, nel completo rinnovamento dell'energia del Tau, di concerto con gli altri simboli spirituali.

La Scuola non ha alcuna finalità di lucro, avendo come unico scopo l'Amore. Quasi ogni attività si svolge quindi in un Infinito Abbraccio di Luce, con l'esigenza ulteriore di evitare ogni tipo di contaminazione. Essa si configura come Strumento di Servizio attivo al Pianeta e all'Universo, centrando la sua azione, nell'espansione, sugli effetti dei Mandala d'Amore, creati con tutta la Luce, e sui contatti elargiti attraverso danze, incontri, eventi, e movimenti nel mondo. Il tutto solo su espressa e precisa indicazione della Luce.

Tutto in NeelSole è offerto gratuitamente ad ogni operatore di Luce, e può essere fatto circolare liberamente allo stesso modo come lo si è ricevuto, comprendendo questa nota per semplice condivisione, avendo a cuore il massimo bene di tutti i partecipanti allo scambio, da chi si è offerto per il servizio a chi si è scelto per riceverlo, e senza recare disturbo a nessuno, men che meno a chi non manifesta affinità o attrazioni di questo genere. Ogni utilizzo diverso deve essere approvato per iscritto da NeelSole, e richiesto tramite questa mailing. Shanti & Jyothi ***** NeelVolo sono i Contatti della Luce tramite Neel, oltre al resoconto essenziale della vita del Gruppo. Pax et Bonum***

Sito del gruppo: www.NeelSole.Org



I contenuti di questo testo sono rilasciati sotto
Licenza Creative Commons Attribuzione 2.5 Italia